

SPECIALE *effe Più!*
2012

**7-8-9-10 GIUGNO
PESARO PARCO MIRALFIORE
FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL**



Il grande consenso che le recenti elezioni delle RSU hanno consegnato alla Funzione Pubblica Cgil ci induce ad una duplice riflessione.

Se una lavoratrice ed un lavoratore su tre ha scelto di votare la Funzione pubblica è per la fiducia che ripongono nelle nostre azioni di contrasto alle politiche devastanti del Governo delle destre sul lavoro e, più nello specifico, sul lavoro pubblico e sul sistema di welfare che esso garantisce. Ma quel voto ha anche un valore di prospettiva che non sfugge: con la loro scelta le lavoratrici ed i lavoratori hanno voluto rinnovare la loro speranza nella Cgil quale soggetto attivo di un cambiamento e di un miglioramento delle loro condizioni materiali.

Quel voto, insomma, ci ha premiato per ciò che abbiamo fatto tutti insieme e allo stesso tempo ci assegna una grande responsabilità per il futuro, per nuove battaglie, per nuovi obiettivi, a partire dalla riconquista del lavoro come tema centrale del riscatto, del rinnovamento e dello sviluppo del Paese.

Ed è proprio partendo dal tema del lavoro quale primario elemento di giustizia sociale, di equità, di cittadinanza e di democrazia che abbiamo deciso quest'anno di sperimentarci nella nostra festa nazionale in un confronto e in un progetto aperto e a tutto campo.

Con al centro il lavoro si devono riformare gli assetti istituzionali e i servizi pubblici, con il lavoro al centro si può ripartire per una alternativa credibile all'austerità ed alla crisi dei mercati, con il lavoro al centro si può e si deve riconquistare l'idea di un Paese che vede nella solidarietà, nella garanzia dei diritti di cittadinanza, nei servizi pubblici, nella lotta alla precarietà, nei beni comuni i suoi capisaldi ideali e sostanziali.

Come rifare l'Italia partendo dal lavoro è, in estrema sintesi, il grande obiettivo che ci prefiggiamo in questa Festa Nazionale.

ROSSANA DETTORI
Segretario Generale FP Cgil



SPECIALE **Effepiu!** 2012

7-8-9-10 GIUGNO PESARO PARCO MIRALFIORE FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL

GIOVEDÌ 7 GIUGNO - PROGRAMMA

ore 11.00 **Accoglienza partecipanti**

Palco centrale "Peppe Cuccitto"

ore 15.00 **Saluti**

Luca Ceriscioli, Sindaco di Pesaro
Matteo Ricci, Pres. Provincia Pesaro
Roberto Ghiselli, Segr. Gen. Cgil Marche
Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil
Coordina
Simona Ricci, Segr. Gen. Cgil Pesaro

ore 15.30 **Apertura stand**

Tenda VERDE

ore 15.30 **dibattito**

TUTELE INDIVIDUALI E COLLETTIVE: IL SISTEMA DEI SERVIZI CGIL

Ne discutono

Morena Piccinini, Presidente INCA
Mauro Soldini, Pres. sistema servizi Cgil
Ivano Corraini, Ufficio Vertenze Cgil
Maria Grazia Nicita, Sol Cgil Naz.le
Daniela Livi, Fp Cgil naz. Dip. Organizzazione
Moderata
Roberto Rossini, Segr. Gen. Fp Cgil Pesaro

Tenda azzurra

ore 16.00 **proiezione video**

"6 APRILE 2009 - I FANNULLONI DEL TERREMOTO"

Tenda azzurra

ore 16.15 **dibattito**

AMBIENTE E TERRITORIO. UN'ALTRA CURA E' POSSIBILE

Intervengono

Oriano Giovannelli, 1° Commissione Parl.re Affari Costituzionali e Riforme
Massimo Cialente, Sindaco Città dell'Aquila
Raffaella Paita, Assessora Infrastrutture Regione Liguria
Totò Chiaramonte Segr. naz. Fp Cgil
Moderata
Iolanda Bufalini, giornalista de "L'Unità"

Palco centrale "Peppe Cuccitto"

ore 18.00 **dibattito**

AMMINISTRAZIONI: CHE SIANO NUOVE, CHE SIANO PUBBLICHE

Si confrontano

Filippo Patroni Griffi, Ministro della Funzione Pubblica
Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil
Moderata
Marco Ferrante, commentatore de "Il Messaggero"

ore 20.00 **Apertura RISTORANTE**

ore 21.30 **Concerto con**

BLUES BROTHERS Tribute band



Palco centrale "Peppe Cuccitto"

ore 18.00 **dibattito**
AMMINISTRAZIONI: CHE SIANO NUOVE, CHE SIANO PUBBLICHE

Il confronto con il Ministro Patroni Griffi

Martedì 29 maggio il Governo ha chiuso la consultazione pubblica sulla "spending review": una attività che ha suscitato forti perplessità ed enormi critiche sia per le sue "dubbie" caratteristiche democratiche (il richiamo ad una sorta di rapporto diretto con la cittadinanza dal significato estemporaneo e dal sapore marcatamente populista), sia per la sua altrettanto dubbia utilità (la maggior parte delle sollecitazioni, stando alle anticipazioni, si è limitata ad una denuncia corale "sui costi e gli sprechi della politica").

L'obiettivo enunciato dall'esecutivo, "evitare inefficienze, eliminare sprechi e ottenere risorse da destinare allo sviluppo ed alla crescita" è quotidianamente messo in discussione laddove alla spending review vengono accostati i termini "riduzione della spesa pubblica" e quelli del "pareggio di Bilancio".

Per la Funzione Pubblica Cgil sviluppo e crescita sono obiettivi generali ed estesi all'interno dei quali, però,

devono poter trovare collocazione e soddisfazione la crisi dei sistemi di welfare (frutto di scellerate e ripetute politiche di tagli lineari), la crisi del lavoro e dei diritti ad esso annessi, le condizioni materiali e di vita delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici e dei servizi da essi assicurati.

Il balletto delle cifre, spesso incredibile, altrettanto spesso usato quale diversivo rispetto all'immobilismo evidente della politica e dell'esecutivo sull'aggressione agli sprechi più evidenti, appare avere quale tratto distintivo e progressivo la semplice riduzione della spesa con finalità ripianatorie del debito o, nella migliore delle ipotesi, quale totale strumento di totale compensazione delle storture dell'ultimo intervento sull'IVA (che ne prevede un prossimo per il mese di settembre 2012).

La Fp Cgil, al contrario, crede sia indispensabile che la doverosa attività di revisione della spesa si orienti prioritariamente su almeno tre grandi direttrici di marcia.

La prima deve saper soddisfare, invertendo una rotta decennale, i crescenti bisogni dei cittadini per una maggiore protezione sociale, per un rinnovato sistema di servizi alla persona, per un nuovo avanzamento di un welfare inclusivo, solidale e capace di accompagnare fuori la crisi quelle fasce sociali drammaticamente

abbandonate a se stesse per anni.

La seconda deve poter ri-orientare gli investimenti, a cominciare da quelli strettamente legati al territorio, con l'obiettivo di far ripartire le economie cittadine in una stretta sinergia con i sistemi delle autonomie locali, per i quali vanno ripensati completamente i vincoli di bilancio che un irragionevole patto di stabilità interna impone in maniera acritica.

La terza attiene alla necessità, ancora più cogente a fronte di una altrettanto necessaria e profonda riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, di reinvestire sul lavoro pubblico, sul rinnovo dei CCNL, sul sistema dei diritti (profondamente leso da anni di politiche populiste ed aggressive), sulla formazione professionale, sui processi di mobilità che deriveranno dalle riorganizzazioni, sui salari.

E' sulla base di questi presupposti che la Funzione Pubblica Cgil offrirà al Ministro Patroni Griffi una sua prima proposta di spending review per l'intera gamma di amministrazioni, aziende, enti che compongono il variegato mondo della Pubblica Amministrazione: dal Servizio Sanitario Nazionale al sistema delle Autonomie, dai Ministeri individuati in prima battuta dal Ministro Giarda nelle società in house.

1
podcast

1
direttaudio

1
direttavideo

SPECIALE *effepiu!* 2012

7-8-9-10 GIUGNO PESARO PARCO MIRALFIORE FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL

GIOVEDÌ 7 GIUGNO - PROGRAMMA

ore 11.00 Accoglienza partecipanti

Palco centrale "Peppe Cuccitto"

ore 15.00 Saluti

Luca Ceriscioli, Sindaco di Pesaro

Matteo Ricci, Pres. Provincia Pesaro

Roberto Ghiselli, Segr. Gen. Cgil Marche

Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil

Coordina

Simona Ricci, Segr. Gen. Cgil Pesaro

ore 15.30 Apertura stand

Tenda VERDE

ore 15.30 dibattito

TUTELE INDIVIDUALI E COLLETTIVE: IL SISTEMA DEI SERVIZI CGIL

Ne discutono

Morena Piccinini, Presidente INCA

Mauro Soldini, Pres. sistema servizi Cgil

Ivano Corraini, Ufficio Vertenze Cgil

Maria Grazia Nicita, Sol Cgil Naz.le

Daniela Livi, Fp Cgil naz. Dip. Organizzazione

Moderà

Roberto Rossini, Segr. Gen. Fp Cgil Pesaro

Tenda azzurra

ore 16.00 proiezione video

"6 APRILE 2009 - I FANNULLONI DEL TERREMOTO"

Tenda azzurra

ore 16.15 dibattito

AMBIENTE E TERRITORIO.

UN'ALTRA CURA E' POSSIBILE

Intervengono

Oriano Giovannelli, 1° Commissione Parl. re

Affari Costituzionali e Riforme

Massimo Cialente, Sindaco Città dell'Aquila

Raffaella Paita, Assessora Infrastrutture

Regione Liguria

Totò Chiaramonte Segr. naz. Fp Cgil

Moderà

Iolanda Bufalini, giornalista de "L'Unità"

Palco centrale "Peppe Cuccitto"

ore 18.00 dibattito

AMMINISTRAZIONI: CHE SIANO NUOVE, CHE SIANO PUBBLICHE

Si confrontano

Filippo Patroni Griffi, Ministro della Funzione

Pubblica

Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil

Moderà

Marco Ferrante, commentatore de "Il Messaggero"

ore 20.00 Apertura RISTORANTE

ore 21.30 Concerto

BLUES BROTHERS Tribute band



PROGETTO SCUOLE ED EDUCAZIONE IN CAMPO

Nei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dal sisma sono oltre mille le bambine e i bambini di età prescolare che si trovano, oggi, senza un nido o una scuola materna. La Funzione Pubblica dell'Emilia-Romagna unitamente alla Funzione Pubblica Nazionale si fanno promotori e sostengono il progetto "scuole ed educazione in campo".

Realizza insieme a noi strutture temporanee da adibire a servizi educativi, spazi fisici per crescere, giocare, mangiare, dormire, che favoriscono le attività quotidiane per lo sviluppo dei piccoli e la possibilità per le lavoratrici e i lavoratori di riprendere la propria attività lavorativa. Sostieni il progetto, adotta un sorriso, aiuta il lavoro.

Obiettivi del progetto: normalizzazione della vita quotidiana/ tutela di una parte della popolazione.

Il progetto nasce dall'idea di fornire alcuni strumenti per tentare di riportare la normalità all'interno delle zone terremotate, facendo particolare riferimento ad una fascia di popolazione particolarmente fragile e fortemente colpita. Partendo dalla considerazione che gli asili e le scuole di infanzia comunali ed anche quelle gestite dal privato sociale colpiti dal sisma - o a seguito di verifiche strutturali o perché temporaneamente adibiti ad altri usi - a breve termine non torneranno a

svolgere la loro attività precipua, si è ritenuto necessario mettere in campo un intervento atto a ripristinare questo elemento della vita comunitaria delle città colpite. In questo contesto nasce il progetto "scuole ed educazione in campo", con il preciso scopo di ricavare, all'interno dei comuni colpiti da sisma di Ferrara, Modena, Bologna spazi fisici dove permettere il ripristino della normale attività educativa e dare la possibilità alle/ai lavoratrici/ori di riprendere, ove possibile, l'attività lavorativa. Prima della fortissima scossa del 29 maggio 2012 erano almeno 56 le scuole di ogni ordine e grado colpite dal terremoto. Nella fascia di età prescolare sono oltre mille le bambine e i bambini che si trovano senza un nido o una scuola materna.

La FP Regionale unitamente alla FP Nazionale ha deliberato un contributo economico finalizzato al sostegno di progetti specifici, promossi dai soggetti istituzionali preposti, per la realizzazione di tensostrutture temporanee da adibire a servizi educativi. I progetti pedagogico-educativo saranno coordinati direttamente dai Coordinatori Pedagogici dei comuni coinvolti nel sisma. Il personale che opererà nelle strutture sarà il medesimo di quello operante prima dell'evento sismico compatibilmente con le difficoltà individuali delle lavoratrici/ori coinvolti. Le tensostrutture dovranno essere dotate degli strumenti - giochi, materiali didattici

ci, brandine ecc. - necessari alla progettazione pedagogica che normalmente sottende al funzionamento di queste strutture oltre naturalmente di elettricità ed acqua corrente.

Certi che partendo da questo progetto si possano creare le condizioni per ripristinare un po' di "normalità" nelle zone colpite dal sisma.

Marina Balestrieri
Segretario Generale
FP CGIL Emilia Romagna



Tenda azzurra

ore 16.00 proiezione video

"6 APRILE 2009 - I FANNULLONI DEL TERREMOTO"

Alle 3.32 del 6 aprile 2009 l'Aquila e i paesi del circondario sono stati colpiti da un forte terremoto che ha provocato 309 vittime oltre alla distruzione della gran parte degli edifici. Con i 13 Vigili del fuoco in turno presso il comando dell'Aquila sono immediatamente intervenute tutte le pattuglie dei vari corpi in servizio quella notte assieme a moltissimi dipendenti pubblici, ai medici e al personale sanitario organizzandosi i nuclei operativi ... nonostante tutto questo qualcuno a continuato a chiamarli FANNULLONI!

1
podcast

1
direttaudio

1
direttavideo

SPECIALE **effe Più!** 2012

7-8-9-10 GIUGNO PESARO PARCO MIRALFIORE FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA **CGIL**

VENERDI' 8 GIUGNO - PROGRAMMA

URBINO PALAZZO DUCALE

ore 9.30 Saluto di

Franco Corbucci, Sindaco di Urbino

ore 10.00 Incontriamo Rosaria Capacchione
giornalista de "Il Mattino" di Napoli, autrice del libro
"L'oro della camorra"

ore 11.00 Dibattito

LEGALITÀ, TRASPARENZA, DIRITTI.

LA LINEA GOTICA DELLA PUBBLICA

AMMINISTRAZIONE *Intervengono*

Rosaria Capacchione, giornalista de "Il Mattino"

Gianfranco Donadio, Pr. Agg. Dir. Naz. Antimafia

Claudio Giardullo, Segr. Gen. Silp Cgil

Florindo Oliverio, Segr. Gen. Fp Lombardia

Modera

Tarcisio Tarquini, "Rassegna Sindacale"

Tenda VERDE

ore 15.00 Dibattito

OGGI PIÙ CHE MAI: SERVIZI, ASSISTENZA

E DIRITTI. LE DONNE ED IL LAVORO

Ne discutono

Carla Cantone, Segr. Gen. SPI Cgil

Stefania Crogi, Segr. Gen. Flai Cgil

Francesco Martini, Segr. Gen. Filcams Cgil

Titti di Salvo, relatrice della legge 188/2007

Concetta Basile, Segr. Naz. Fp Cgil

Modera

Vanda Scarpelli, Segr. Gen. Fp Cgil Umbria

Tenda AZZURRA

ore 15.30 Dibattito

NUOVE POVERTÀ, VECCHIE RICCHEZZE

DAL LAVORO ALLE RENDITE. *Ne discutono*

Carmela D'Apice, Eco. politica Univ. Roma 3

Vincenzo Di Biasi, Ufficio Studi Fp Cgil

Stefano Fassina, responsabile economia PD

Enrico Panini, Segretario Nazionale Cgil

Modera

Altero Frigerio, giornalista "Radio Articolo 1"

Spazio MUSICA

ore 17.30 Musica gruppo OBELISCO NERO

Palco CENTRALE "PEPPE CUCCITTO"

ore 18.30 Dibattito

FORME E RIFORME: GOVERNANCE, LIVELLI

ISTITUZIONALI E LAVORO PUBBLICO

Ne discutono

Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil

Saverio Ruperto, Sottosegretario Min. Interni

Vasco Errani, Presidente Conferenza Regioni

Graziano Del Rio, Presidente ANCI

Giuseppe Castiglione, Presidente UPI

Pietro Barrera, Fondazione Luoghi Comuni

Modera

Federico Bozzanca, Segr. Naz. Fp Cgil

ore 21.30 Concerto

MODENA CITY RAMBLERS



URBINO PALAZZO DUCALE

ore 10.00

Incontriamo Rosaria Capacchione



Non più e non solo vendette efferate, morti ammazzati per strada, faide di paese. I boss Michele Zagaria, Francesco Bidognetti, Antonio Iovine, Francesco Schiavone sono diventati manager. Da Casal di Principe hanno risalito lo stivale, attraversando l'Umbria delle aziende agricole, la Toscana degli alberghi, l'Emilia Romagna dei locali notturni, fino alla Milano di Piazza Affari. Nella ricostruzione di un giornalista che è cresciuta a fianco della camorra e che dal marzo 2008 vive sotto scorta, la scalata di una potenza sotterranea capace di muovere centinaia di migliaia di euro e tirare i fili di settori chiave dell'economia italiana.

URBINO PALAZZO DUCALE

ore 11.00 Dibattito

LEGALITÀ, TRASPARENZA, DIRITTI.

LA LINEA GOTICA DELLA PUBBLICA

Il modello della sicurezza fondato sulla paura e sulla chiusura culturale e sociale si è dimostrato fallimentare perché la società sicura non è la società chiusa in sé, ma quella che garantisce ai cittadini un eleva-

to rispetto dei diritti, quella che considera la legalità una risorsa strategica per la crescita e un valore fondante per l'identità. Non può esserci socialità senza legalità. Un Paese ingiusto è un Paese insicuro. La questione della legalità è strettamente legata al futuro del Paese. Sulla scorta di ciò ritengo necessaria una nuova legislazione in materia di contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione. Tale necessità è legata alla continua ascesa nel nostro paese del fenomeno della corruzione.

I dati forniti mostrano come tale forma di malaffare nella pubblica amministrazione, definita dalla Corte dei Conti "malamministrazione", rappresenti una significativa fonte di danno erariale, stimata in circa € 60 miliardi annui. Una nuova legislazione che avvii una nuova stagione di contrasto alla corruzione, consentirebbe di liberare energie produttive, di aiutare lo sviluppo dei mercati e di favorire l'emersione di attività economiche. Tutto ciò non può che essere inquadrato nel principio più generale del rispetto della legalità. La corruzione della pubblica amministrazione costituisce per la criminalità organizzata un facile strumento per il passaggio dalla gestione dei mercati illegali alla gestione dei mercati legali. L'Italia non potrà essere considerata un partner credibile, fin quando il sistema dei controlli lascia passare molte illegalità e dove il rispetto delle regole viene considerato un problema e non una risorsa. I tagli al comparto sicurezza, attuati negli ultimi anni e pari a circa € 3 miliardi, riducono sensibilmente la capacità operativa del sistema sicurezza, sia nel controllo del territorio che in quello delle investigazioni e, quindi, riducono drasticamente

il sistema dei controlli di legalità. In estrema sintesi, io penso, che diritti e trasparenza nella pubblica amministrazione devono trasformarsi in obiettivi politici, a condizione, però, che legalità e sicurezza siano finalmente riconosciute condizioni necessarie per lo sviluppo del paese.

Claudio Giardullo

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia Cgil

Palco CENTRALE "PEPPE CUCCITTO"

ore 18.30 Dibattito

FORME E RIFORME: GOVERNANCE,

LIVELLI ISTITUZIONALI E LAVORO

PUBBLICO

di Federico Bozzanca

segretario nazionale FP CGIL

Strane riforme istituzionali, tagli ai trasferimenti, riduzione progressiva del personale: il sistema delle Autonomie locali sta attraversando una crisi senza precedenti, crisi che accompagna ed acuisce gli effetti del crollo economico che ha colpito il nostro Paese.

La via d'uscita può essere un organico riordino dei poteri istituzionali che riqualifichi le funzioni di Comuni e Province, e che sia anche funzionale ad un miglior utilizzo delle risorse pubbliche; non si può, però, continuare a colpire una realtà che ha fortemente pagato i costi della riduzione della spesa in termini di riduzione dei servizi, danni alle economie locali, e peggioramento delle condizioni di lavoro del personale. Nel confronto sul lavoro pubblico, insieme a diversi soggetti, siamo riusciti ad affermare un primo segnale di discontinuità rispetto al passato, riconoscendo alle lavoratrici ed ai lavoratori un ruolo di protagonisti del cambiamento. Con gli stessi interlocutori ci confronteremo anche alla nostra festa per dare gambe alle nostre idee.

1
podcast

1
diretta audio

1
podcast

1
diretta video

SPECIALE *effePiù!* 2012

**7-8-9-10 GIUGNO
PESARO PARCO MIRALFIORE
FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

SABATO 9 GIUGNO - PROGRAMMA

PESARO SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ore 10.00 Presentazione del libro
GIUSTIZIA RELATIVA E PENA ASSOLUTA
di Sivia Cecchi.

ore 11.00 Dibattito

SUI DIRITTI E LE GARANZIE NEL SISTEMA PENALE con

Silvia Cecchi, Sostituto Procuratore Pesaro
Patrizio Gonnella, Presidente Antigone
Carmelo Cantone, Direttore - Rebibbia NC.
Umberto Curi, Ord. Lettere Filosofia Univ. Padova
Modera
Lorenzo Mazzoli, Segr. Gen. Fp Cgil Lazio

Tenda VERDE

ore 15.30 Dibattito

**PER UN NUOVO MODELLO SOCIALE:
CONSUMO CRITICO, BENI COMUNI, LAVORO**

Ne discutono

Luigi Agostini, Federconsumatori
Don Silvio Piccoli, diocesi di Termoli/Larino
Rosa Pavanelli, Fp Cgil Nazionale
Tommaso Fattori, Forum It.. Movimenti per l'acqua
Carola Fischbach-Pyttel, Segr. Gen. Epsu
modera
Corrado Oddi, Fp Cgil Nazionale

Tenda AZZURRA

ore 15.30 Presentazione di

DIARIO DI UN PRECARIO (SENTIMENTALE) di
Maria Antonia Fama

*"SI PUÒ...I GIOVANI...I PRECARI
NEL MONDO DEL LAVORO"*

Ne parlano con l'autrice

Roberto D'Andrea, Segr. Naz. NldiL Cgil
Claudio Franchi, responsabile Precari FLC Cgil
Ilaria Lani, Giovani NON + Disposti A Tutto
Modera
Adriana Bozzi, Fp Cgil

Spazio MUSICA

ore 17.30 Musica con **PUZZLE JAZZ TRIO**

Palco CENTRALE

ore 18.30 Dibattito

**NO TO AUSTERITY, PER UN'ALTRA IDEA DI
SVILUPPO**

Ne discutono

Frank Bsirske, Presidente di Ver.di. Germania
Juneia Martins Batista, Segr. Naz. della CUT,
Brasile Vicepresidente ISP America Latina
George Dassis, Presidenza Com. Ec. e sociale UE
Carola Fischbach-Pyttel, Segr. Gen. Epsu
Guglielmo Epifani, Fondazione Di Vittorio
Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil
Rosa Pavanelli, vice Presidente Epsu
Modera
Massimo Franchi, giornalista de "l'Unità"

ore 22.00 Spettacolo con **LILLO E GREG**
in **"SKETCH E SODA"**



Tenda VERDE

ore 15.30 Dibattito

**PER UN NUOVO MODELLO SOCIALE:
CONSUMO CRITICO, BENI COMUNI,
LAVORO**

*Estratto dell'articolo "Una
nuova semantica del Consumo:
Beni Relazionali, Beni Privati,
Beni Comuni"*
di **Luigi Agostini**
(Federconsumatori)

Nel grande dibattito sulle questioni aperte dalla crisi, forse per la prima volta, al tema del come e cosa produrre si affianca anche il tema del come e cosa consumare. Nelle versioni più varie: dalla necessità di un consumo "austero" antitetico allo spreco consumistico alla teorizzazione della necessità di beni nuovi e sostitutivi. Probabilmente ciò è dovuto al crescere della consapevolezza circa la natura della crisi in corso crisi che almeno in Occidente, ha assunto il carattere di una crisi da eccesso di capacità produttiva; un eccesso di capacità è impossibile colmarlo soltanto con una semplice riattivazione della domanda, ma richiede una profonda ristrutturazione sia della offerta che della domanda, cioè in termini più semplici, del modello di sviluppo nella sua globalità, sia dal lato della offerta che dal lato della domanda. L'esperienza concreta dimostra infatti che, senza individuare nuovi beni da produrre, sinteticamente una nuova domanda, la dinamica degli investimenti tende al ristagno, pur in presenza di una politica monetaria e fiscale particolarmente espansiva. Da molte parti tuttavia tende a permanere

l'illusione pseudokeynesiana, che sia sufficiente anche una semplice redistribuzione del reddito per riavviare lo sviluppo della macchina produttiva; ma al di là anche di sacrosante ragioni di equità distributiva la profondità della crisi esclude l'efficacia, se non puramente momentanea, di una tale misura.

Fa il paio con tale illusione anche quella di pensare che, senza un intervento pubblico diretto, - lo Stato imprenditore e non solo regolatore- senza cioè keynesianamente una socializzazione delle decisioni principali di investimento si possa riavviare una dinamica positiva dello stesso processo di investimento.

Se la fase della crisi in cui progressivamente stiamo entrando, quello cioè di una necessaria ridefinizione dell'insieme del modello di sviluppo- Keynes, preconizzava negli anni trenta che, ad un certo punto l'evoluzione della crisi avrebbe proposto/imposto la questione politicamente suprema della socializzazione dell'investimento, sancta sanctorum del sistema capitalistico -, il tema del modello di consumo a cui finalizzare sia le politiche distributive che le scelte produttive diventa il tema discriminante per una Sinistra che voglia rovesciare anche per questa via, la subordinazione totale che il Capitalismo nella fase liberista ha impresso al rapporto per dirla sinteticamente, Mercato/Politica, o meglio ancora, di affidare allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli alla piena autoregolazione del Mercato. Un nuovo modello di consumo come parte essenziale della tematizzazione di un nuovo modello di sviluppo, apre inoltre al movimento consumerista, in grande

crescita, una occasione straordinaria per consolidare e sviluppare una presenza profonda e duratura nella vita della società italiana; presenza non semplicemente ridotta, come in gran parte è avvenuto fino ad oggi, alla sua azione concentrata principalmente sulle disfunzioni del mercato, ma capace di affrontare il nodo del modello di consumo. Ma ciò diventa possibile solo se il movimento consumerista pone al centro, l'espansione dei bisogni di vita collettiva come strategia di sviluppo.

Il salto a cui è chiamato il movimento consumerista si configura dunque come particolarmente innovativo: e la crisi prospetta una occasione storica.....

l'intero documento su
<http://www.forumterzosectore.it/?action=news&cat=3&id=845>

Parte la raccolta di firme per l'acqua bene comune in Europa

Con l'inizio del mese di giugno è partita, per iniziativa di EPSU (Sindacato europeo dei servizi pubblici), la raccolta delle firme in tutta



Europa per l'Iniziativa dei Cittadini Europei finalizzata a sancire che l'acqua è un diritto umano, bene comune e che il servizio idrico non può essere soggetto a processi di privatizzazione. L'ICE (Iniziativa dei Cittadini Europei) è un nuovo strumento che deriva dal Tratta-

1
podcast

1
direttaaudio

1
podcast

1
direttavideo

SPECIALE *effe Più!* 2012

7-8-9-10 GIUGNO PESARO PARCO MIRALFIORE FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL

to UE ed è attiva dal 1° aprile 2012. Essa consiste nel raccogliere 1 milione di firme in almeno 7 Paesi europei nell'arco di tempo di un anno: su questa base, la Commissione Europea deve rispondere ai proponenti e illustrare le eventuali azioni che intende intraprendere, compresa la possibilità di proporre un atto legislativo da presentare al Parlamento e/o al Consiglio europeo.

Con quest'iniziativa EPSU vuole rilanciare l'idea che solo l'intervento pubblico garantisce l'idea di modello sociale europeo e che il mercato non è adeguato per intervenire sui beni comuni e sui servizi pubblici fondamentali e lo fa a partire dal tema dell'acqua, su cui esiste una sensibilità diffusa, come ha dimostrato anche l'esperienza referendaria dell'anno scorso nel nostro Paese, e in un'ottica di apertura ai movimenti e ai soggetti che si muovono nella società. La FP CGIL è fortemente impegnata anche su questa iniziativa, in continuità con la nostra esperienza di questi anni, e inizia la raccolta delle firme, oltre che nei territori, anche durante la Festa nazionale di Pesaro.

Tenda AZZURRA

ore 15.30 Presentazione di
**DIARIO DI UN PRECARIO
(SENTIMENTALE)**
di Maria Antonia Fama

Assunta Buonavolontà, brillante laureata destinata al successo, si trasforma in un'aspirante attrice in cerca di occupazione, in (continuo) equilibrio precario tra un provino e un colloquio di lavoro, una agenzia interinale e un centro per l'impiego. Proclamata dottoressa cum laude, e tornata dal viaggio post-laurea, Assunta dovrà fare i conti con le proprie responsabilità: mettersi a cerchiare

annunci sul giornale; sostenere un colloquio per entrare in un Cpi; telefonare per vendere uno strano oggetto chiamato aspira-calzini, e altro ancora. Assunta racconta la sua storia nelle pagine di un diario, che gradualmente si animano, attraverso flashback, cambi di ambientazione, interazioni con altri personaggi. Il precariato (precarietà-proletariato) non è solo il territorio dei contratti atipici. È una nuova classe sociale, ma anche uno stato della mente, un modo di essere. Ecco, allora, Assunta alle prese con una altrettanto instabile esistenza, tra alti e bassi, all'insegna dell'ironica sopravvivenza quotidiana. Costruita come una parabola discendente delle aspirazioni, la storia forse non può che concludersi in modo grottesco: la protagonista riconoscerà i suoi limiti e deciderà di fare «mea culpa», con un epilogo a sorpresa... Diario di un precario (sentimentale), titolo ispirato al romanzo di Luis Sepulveda Diario di un killer



sentimentale, nasce nel 2009 come radiodramma, in onda tutti i lunedì su Radio Articolo 1. A giugno 2010 approda sulle frequenze di Radio 3, dove vince il premio Massimo Billi come migliore format proposto nella trasmissione «Il Cantiere di Radio 3».

Palco CENTRALE "PEPPE CUCCITTO"

ore 18.30 Dibattito
**NO TO AUSTERITY, PER UN'ALTRA IDEA
DI SVILUPPO**

di Enzo Bernardo
Ufficio Internazionale FpCgil

Eravamo sull'orlo del baratro. Il rischio è finire come la Grecia. Ce lo chiede l'Europa. Ce lo chiedono i mercati. Il rigore, l'austerità, il pareggio di bilancio sono scelte dure e difficili ma purtroppo necessarie e imprescindibili. Le politiche di austerità hanno bisogno di una sospensione della democrazia e della politica. Queste affermazioni le sentiamo tutti i giorni. Molte di esse sono addirittura un programma di governo, in Italia come in molti paesi. Sono un programma d'azione da applicare in maniera acritica. Ma le cose stanno proprio così? Se usciamo dalle banalizzazioni ideologiche e dai luoghi comuni e non ci accontentiamo delle frasi fatte, scopriamo che in realtà, in giro per l'Europa e per il mondo quasi mai spetta alla spesa pubblica e al welfare il ruolo di imputato nella crisi, ma anzi sono il motore che anima le economie in sviluppo nella scena mondiale. Ne parleremo con alcuni protagonisti di queste politiche. Innanzi tutto Frank Bsirske, presidente di Ver.di, il sindacato tedesco che rappresenta oltre due milioni di lavoratrici e lavoratori dei servizi pubblici e privati. La Germania è il caso positivo dell'Europa dell'euro, commercio in forte attivo, e il sindacato ha ottenuto un aumento del 6,3% per i dipendenti pubblici in Germania. Una scelta poca austera ma di successo. Ma Frank Bsirske è convinto che il futuro della Germania dipenda, per il suo futuro, dall'abbandono delle politiche di austerità in Europa. E che il successo della Germania non possa essere ottenuto a scapito della qualità del lavoro e

della crescita dei salari. Per questo Ver.di propone azioni comuni in tutta Europa per smontare la mitologia delle crisi del debito. Ed anche Juneia Martins Batista, leader sindacale brasiliana della confederazione CUT ci presenterà un altro caso di successo, il Brasile, quello di Lula e Dilma Rousseff, che cresce grazie ad uno sviluppo prodigioso del welfare: investimenti nell'educazione, nella sanità, nella lotta alla povertà, a dimostrare che il rigore può essere quello di chi pensa a migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. George Dassis rappresenta al massimo livello le lavoratrici e i lavoratori al Comitato economico e sociale, l'istituzione europea dedicata alla rappresentanza delle forze sociali. Ci parlerà della situazione sociale in Europa, dall'ottica di un grande sindacalista greco, consapevole di come l'esperimento fatto in Grecia abbia colpito duramente il tessuto economico e sociale del suo paese, tanto che quel disastro potrebbe costituire un preludio più che un'eccezione. E i servizi pubblici, in questo panorama? Carola Fischbach-Pyffel, segretaria generale della Federazione sindacale europea dei servizi pubblici, 8 milioni di iscritti, presenterà la dura battaglia ingaggiata in Europa contro le politiche di austerità e in difesa del settore pubblico. Ad interlocuire con gli ospiti stranieri, Guglielmo Epifani, Rosa Pavanelli e la segretaria generale della FP CGIL Rossana Dettori. Intanto durante i giorni della Festa comincerà la raccolta del milione di firme in tutta Europa per difendere l'acqua come diritto universale, al riparo delle logiche del commercio. La continuazione, in Europa, della grande e vincente battaglia del referendum italiano per la difesa dell'acqua pubblica.

SPECIALE *effe Più!* 2012

**7-8-9-10 GIUGNO
PESARO PARCO MIRALFIORE
FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL**

DOMENICA 10 GIUGNO - PROGRAMMA

PESARO

Sala della PROVINCIA DI PESARO

ore 10.00 **Colloquio**

con **Marco Alfieri**, Giornalista de "La Stampa"

autore del libro/ inchiesta

"ANGELI, DEMONI E SOLDI PUBBLICI"

lo scandalo che ha travolto Don Verzè e il

San Raffaele / Monte Tabor

Modera

Roberta Lisi, giornalista "Radio Articolo 1"

ore 11.00 **Dibattito**

PRIVATA, LA SANITÀ

Intervengono

Almerino Mezzolani, Assessore Sanità della Regione Marche

Tullio Seppilli, Antropologo Presidente Fondazione Angelo Celli

Marco Alfieri, giornalista de "la Stampa"

Paola di Natale, autrice del libro "la Caduta degli dei" storia di Villa Pini, gruppo Angelucci

Modera

Alessandro Pertoldi, Segr. Gen. Fp Marche

Parco MIRALFIORE

ore 10.00 **MOTORADUNO**

Destinazione Urbino e ritorno a Pesaro

Palco CENTRALE "PEPPE CUCCITTO"

ore 14.30 **PREMIAZIONE DEGLI ISCRITTI DA PIÙ TEMPO E DEI PIÙ GIOVANI ISCRITTI**

ore 15.00 **ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI FP-CGIL**

"CON AL CENTRO IL LAVORO"

Relazione

Rossana Dettori, Segr. Gen. Fp Cgil

Conclusioni

Susanna Camusso, Segr. Gen. Cgil

Tenda RISTORANTE - MAXI SCHERMO

ore 18.00 **EUROPEI DI CALCIO 2012 (SPAGNA - ITALIA)**

Itinerante

ore 19.00 **MO' BETTER BAND**

ore 20.00 **APERTURA RISTORANTE**

Palco CENTRALE "PEPPE CUCCITTO"

ore 20.45 **Spettacolo teatrale L'ULTIM BAGANELLE**

della compagnia "La Piccola Ribalta"

commedia in dialetto pesarese di **Massimo**

Cimini e Stefano Gennai. Regia di **Laura Lari**

ore 23.00

ESTRAZIONE SOTTOSCRIZIONE A PREMI

ore 23.15

Chiusura Festa con

MO' BETTER BAND

FOCUS
DOMENICA 10

PESARO

Sala della PROVINCIA DI PESARO

ore 10.00 **Colloquio**

con **Marco Alfieri**, Giornalista de "La Stampa"



Antonio Simone, ex assessore alla Sanità in Regione Lombardia e altre cinque persone sono state arrestate dalla Guardia di Finanza nell'ambito di un'inchiesta parallela a quella sul dissesto del San Raffaele. L'accusa sarebbe di aver distratto 56 milioni di euro dalla Fondazione Maugeri.

Vi riproponiamo un estratto dell'ebook sulla sanità lombarda "Angeli, demoni e soldi pubblici", Ascesa e declino di don Verzè e il San Raffaele di Marco Alfieri.

Zero controlli per l'amico di Silvio

"Nella vicenda del San Raffaele quel che sta emergendo non è il mega tesoro all'estero modello Parmalat," racconta un banchiere d'affari che ha seguito il dossier. Piuttosto c'è stata una "trentennale gestione

antieconomica, la follia megalomane di Verzè, e poi la connivenza incestuosa. La mangiatoia diffusa, gli sprechi legalizzati (non si contano i primari con tre segretarie), i nepotismi, le creste sulle forniture di servizi e attrezzature e il magazzino fuori controllo". Non a caso dalla chiusura delle indagini della Procura di Milano sulla prima parte dell'inchiesta penale, rispetto ad un crac da un miliardo e mezzo accumulato in quasi vent'anni, vengono contestati ai sette indagati distrazioni di denaro e dissipazioni per "soli" quarantaquattro milioni. Se un prof si pigliava i guanti o le garze per il suo studio, si chiudeva un occhio. Il don era così. Sceglieva i migliori medici con la mentalità berlusconiana della squadra di calcio: il top sul mercato pagandolo di più. Ma poi gli garantiva rendite e privilegi da primedonne.

Come per i Sigilli a cui la Fondazione Monte Tabor pagava tutte le spese. Vacanze comprese in Sardegna, nella splendida villa vicino a Olbia.

Per questo il mega crac dell'impero di Verzè non sorprende. L'andazzo era sotto gli occhi di molti: banche creditrici, Regione erogatrice dei rimborsi, i primari più importanti, gli amici potenti che a rotazione sedevano in cda come se fosse un rotary, una medaglietta da appuntarsi. Un colosso del genere non diventa insolvente da un anno all'altro. Eppure nessuno è mai intervenuto...

Il problema principale del

San Raffaele è stata l'eccessiva esposizione finanziaria, tipica di molte imprese italiane. Crescere a debito, assumere grandi dimensioni, mantenendo i metodi di una piccola azienda padronale. Alla lunga vai sul lastrico. "Non si può campare con un giro di affari di cinquecento-seicento milioni, un patrimonio netto di venti e margini ristretti visto che la differenza tra costi e ricavi dell'attività sanitaria è di soli cinque milioni l'anno," racconta un ex consigliere di amministrazione. Ma il don non ci sentiva. "Non sapete leggere tra le righe della divina provvidenza," ripeteva sempre. Chi lavora o ha lavorato in via Olgettina, sotto anonimato conferma cinicamente che "si sapeva tutto". Si sapeva che l'ospedale "era pesantemente indebitato". Che "i vertici chiedevano ai fornitori, per lavorare, mazzette su appalti e prestazioni". E che Cal "non faceva nulla senza il via libera del don".

Ma la convinzione diffusa era che finché rimane in pista Verzè, forte del suo carisma e delle sue relazioni, "siamo al sicuro...". Una specie di polizza vita sull'abisso (e gli scandali). Il bubbone sarebbe esploso alla sua morte

...continua

Il libro "Angeli, demoni e soldi pubblici" di Marco Alfieri è disponibile in versione ebook a €0,99 su www.lafeltrinelli.it

1
podcast

1
direttavideo

SPECIALE *effe più!*
2012

7-8-9-10 GIUGNO
PESARO PARCO MIRALFIORE
FESTA NAZIONALE FUNZIONE PUBBLICA CGIL

QUATTRO GIORNI DI
MUSICA, DIBATTITI, SPETTACOLI,
STAND E GASTRONOMIA

7 ore 21.30
Ingresso gratuito
BLUES
BROTHERS
TRIBUTE BAND
GIUGNO

8 ore 21.30
Ingresso gratuito
MODENA
CITY
RAMBLERS
GIUGNO

9 ore 22.00
Ingresso gratuito
LILLO E GREG
in "SKETCH E SODA"
GIUGNO

10 ore 15.00
CON AL CENTRO IL LAVORO
Rossana Dettori
Segretario Generale Fp Cgil
Susanna Camusso
Segretario Generale Cgil
ore 23.15
Ingresso gratuito
MO' BETTER
BAND
GIUGNO



1
Articolo
WEB
RADIO

LAVORO PUBBLICO
tutti i venerdì alle 11:05 su
www.radioarticolo1.it

FUNZIONE
PUBBLICA
CGIL